

Gara di solidarietà per Vincent dal Madagascar fino all'Hesperia

E' una bella storia di solidarietà quella che ha portato il quattordicenne del Madagascar Vincent Mananandro all'Hesperia Hospital di Modena, dove sarà sottoposto ad una serie di interventi chirurgici che dovranno contribuire a rimediare ad una serie di problemi originati da gravi ustioni riportate quando aveva solo 5 anni.

Se il piccolo adesso ha una speranza deve ringraziare l'associazione modenese «Amici del Madagascar» e «Rock No war» che si sono adoperati incontrando la sensibilità della clinica Hesperia aiutando così questo ragazzino. Penultimo di 8 fratelli, orfano di madre, Vincent residente in una città del sud del Madagascar, durante una crisi convulsiva dovuta a febbre alta si provocò alcune gravi ustioni al volto, al torace, ad un braccio e al collo cadendo nel fuoco in cucina. In seguito a quelle ferite perse l'occhio destro. Venne ricoverato presso il dispensario delle Suore Nazarene e in seguito inviato presso vari centri del Madagascar. Un calvario che dura da anni, nel 1999 si è aggiunta una ulteriore complicazione a causa della ferita all'occhio, colpita da una grave forma di infezione che oltre a provocare dolori terribili continua a degenerare. La sorella del piccolo si è così ricordata delle suore Nazarene e in particolare di suor Agostina Bozza cui ha chiesto aiuto.

La suora non si è data per vinta «Non potevo rassegnarmi a vedere questo bambino in quelle condizioni - ha di-

chiarato - allora ho deciso di fare di tutto per poterlo aiutare». Grazie agli Amici del Madagascar e a Rock No War, associazioni modenese da anni attive nello stato africano, con una serie di progetti che hanno aiutato centinaia di persone, ieri il piccolo Vincent è arrivato a Modena e all'Hesperia Hospital, dove ora l'equipe della professoressa Garofalo provvederà a curare l'occhio e ad effettuare alcuni interventi di chirurgia plastica ricostruttiva al collo e al braccio.



La clinica Hesperia

MODENA

Una gara di aiuti per operare bimbo africano

MODENA. Un bimbo del Madagascar sarà operato all'Hesperia Hospital grazie all'interessamento di Rock No War e dell'associazione Amici del Madagascar. (A pagina 15)